

NELLA RAPIDA DEMOCRATIZZAZIONE DELL'ITALIA STA LA SOLA VIA DI SALVEZZA PER IL NOSTRO PAESE.

Ercoli

# L'Unità

PROLETARI DI TUTTI  
I PAESI  
UNITEVI!

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fondato da: ANTONIO GRAMSCI e PALMIRO Togliatti (ERCOLI)

## Saluto al popolo Sovietico

Una tappa grandiosa sulla via della redenzione umana è stata compiuta: la Russia degli Zar, che era il baluardo più sicuro della reazione mondiale, diventa la sentinella avanzata della lotta di liberazione dei popoli!

Dal 7 Novembre 1917, sul vasto territorio sovietico, sventola la bandiera della fratellanza universale. Con la vittoriosa rivoluzione russa e ultimo e tornano a sperare le genti oppresse!

Merito incomparabile del popolo sovietico fu di aver saputo imporsi una disciplina e uno sforzo di lavoro continuo che implicavano duri sacrifici, facendo così dell'URSS, in pochi anni, uno dei paesi industriali più progrediti del mondo.

Se l'URSS non è stata, essa pure, travolta dalle orde teutoniche, lo si deve appunto al modo superbo come seppe costruire dal nulla la sua economia nazionale, rendendosi, così, economicamente e politicamente indipendente.

Oggi, dopo di aver, con una Lotta che non ha precedenti, ripulito il patrio suolo dai feroci invasori, le vittoriose armate rosse cacciano con slancio insuperabile le orde Hitleriane dal sud e dal nord europeo. Nella - inviolabile - tana prussiana si svolge oggi l'ultima accanita battaglia per la libertà dei popoli. E la simpatia con cui i popoli salutano le tappe della liberazione indica che essi hanno compreso il significato dell'avanzata liberatrice.

All'URSS, paese alleato e amico dell'Italia, che alla causa della liberazione di popoli ha dato il maggior contributo di sangue, noi mandiamo il commosso e riconoscente saluto dei lavoratori italiani.

Noi compiamo questo atto doveroso perchè vediamo nel popolo russo un grande fattore di progresso universale, l'amico che garantirà all'Italia la sua completa indipendenza. Ma noi, a nostra volta, abbiamo il dovere di intensificare la lotta contro l'invasore di casa nostra. Intensificando al massimo la lotta di liberazione, insorgendo contro il nemico, noi risparmieremo alla nostra Patria altre rovine e altri lutti.

ITALIANI! La Patria attende da noi tutti unità di spiriti e d'azione. Nell'unità di tutto il popolo sta la garanzia della vittoria e della pronta ricostruzione della Patria in rovina.

Alle armi dunque, e avanti per la lotta liberatrice!

Viva l'Unione Sovietica amica dell'Italia!

Viva l'Italia libera ed indipendente!  
Gloria agli eroi caduti per la libertà!

## Tutti uniti e in piedi contro l'offensiva fascista della fame

Operai, contadini, massaie, piccoli commercianti.

L'abituale offensiva invernale sovietica s'è scatenata travolgente e vittoriosa, su tutto il fronte orientale, mentre, in occidente e in Italia, gli eserciti anglo-americani tengono incatenate numerose divisioni tedesche cui s'apprestano, del resto, a portare fra breve il colpo mortale.

È il principio della fine per il mostro nazi fascista! È la strada per Berlino che battono le vittoriose truppe sovietiche! È l'alba della vittoria per la libertà e la democrazia che si annuncia a tutti i popoli!

Ma i nazi-fascisti, ricacciati nella loro tana, persi, guitati a morte, sul punto del loro ultimo rantolo, non vogliono dichiararsi vinti e raddoppiano di ferocia.

D'altro canto i fascisti, questi luridi servi dello straniero, hanno scatenato in questi giorni contro il popolo italiano una loro offensiva, l'offensiva della fame.

Sotto il manto di una ignobile demagogia, parlando di socializzazione e di difesa della lira, essi si propongono di ridurre i salari agli operai, di strappare ai contadini il frutto del loro sudato lavoro, di rubare a migliaia di piccoli commercianti il loro misero fondo, al solo scopo di procurare una più grande quantità di prodotti da mandare in Germania, di favorire il mercato nero in grande, fatto dai gerarchi e dagli avventurieri fascisti e di privare del mangiare quanti non lavorano per i tedeschi e non intendono lasciarsi deportare nella Germania hitleriana.

Abolizione o riduzione delle indennità di guerra, mense collettive, ristoranti controllati, sedicenti cooperative e ammassi fascisti, questi sono i pretesti e le misure con cui il fascismo vuol condurre la sua offensiva della fame contro il popolo italiano.

OPERAI, CONTADINI, MASSAIE, PICCOLI COMMERCianti!

Opponetevi al piano affamatore dei traditori fascisti! Non lasciatevi ridurre per nessuna ragione i vostri già miseri salari!

Pretendete delle periodiche sufficienti distribuzioni di prodotti alimentari! Pretendete la regolare distribuzione dei generi tesserati, Pretendete almeno la vostra ra-

zione di pane, di sale, di zucchero, di burro, di olio di carne. Pretendete che sui mercati vi sia la frutta, la verdura. Pretendete il Gas, la forza elettrica, la legna per cuocere gli alimenti e riscaldare le vostre case! Non lasciatevi ingannare dalla propaganda e dalla demagogia fascista! Non credete quando vi dicono che la roba non c'è. La roba c'è, ma la si vuole riserbare per i tedeschi e i fascisti. Andatela a prendere dove è immagazzinata in attesa di essere spedita per la Germania! Andate a prendere la legna nei boschi dei gerarchi e dei grandi signori. Se non avete altro mezzo per procurarvi del calore, abbattete gli alberi dei viali e dei parchi.

Non credete alle menzogne dei propagandisti fascisti, non lasciatevi mettere gli uni contro gli altri; gli operai delle grandi fabbriche contro i lavoratori e i popolani, i consumatori contro i piccoli commercianti e i piccoli produttori, i contadini contro i contadini.

Tutti, operai, contadini, lavoratori, massaie, piccoli commercianti, siete vittime delle violenze e delle rapine nazi fasciste. Il mercato nero l'organizzano i tedeschi e i gerarchi perchè a loro il denaro non costa che stamparlo. Dobbiamo organizzare direttamente, tra città e campagna, al di fuori di ogni controllo fascista, il mercato nostro, il mercato popolare. OPERAI, CONTADINI, MASSAIE, PICCOLI COMMERCianti!

Resistiamo uniti all'offensiva fascista della fame. Resistiamo nelle officine, manifestiamo nelle strade e sui mercati. Opponiamoci alle requisizioni e alle razzie nazi-fasciste. Impediamo con tutti i mezzi che ci siano rubate le ultime riserve di prodotti che ancora ci restano.

Uniamoci tutti nei comitati di agitazione, nei Comitati contadini, nei Comitati di Liberazione Nazionale, di officina di rione e di villaggio. St ingiamoci tutti attorno ai nostri valorosi Partigiani per la battaglia decisiva in corso, per il pane e la libertà della nostra Patria, e la vittoria sarà nostra.

IL PARTITO COMUNISTA  
ITALIANO

DOBBIAMO TENDERE AL MASSIMO TUTTE LE FORZE DI RESISTENZA, ORGANIZZARE SETTIMANE DEL PARTIGIANO, ACCENTUARE LE AZIONI DI DISARMO DEL NEMICO, ORGANIZZARE ATTAÇCHI A DEPOSITI, PRESIDII, POSTI DI BLOCCO, CONVOGLI PAS-SAGGI DI AUTOCOLONNE, CISTERNE, ECC..

## Che cosa vuol ottenere il Partito COMUNISTA

Nessuna politica può essere realizzata senza un partito il quale sia capace di portarla tra le masse, nelle officine, nelle strade, nelle case, nel popolo, di guidare tutto il popolo a realizzarla. Il nostro partito deve acquistare questa capacità. Ma a questo scopo esso deve avere prima di tutto una particolare fisionomia, che lo renda fra tutti riconoscibile e gli apra l'anima delle masse, facendo loro vedere che esso è la guida di cui hanno bisogno.

Noi dobbiamo essere, fra tutte le formazioni politiche italiane, quella che è più decisamente, più nettamente antihitleriana. Noi vogliamo la distruzione, lo schiacciamento della Germania hitleriana e ci battiamo contro l'hilerrismo, con tutte le armi, fino alla sua disfatta completa. Questo fa di noi, nel momento in cui la Germania hitleriana ha invaso il nostro paese e tiene soggiogati treitacinque milioni di italiani, il partito che è all'avanguardia della lotta per la liberazione nazionale.

Noi siamo, fra tutte le formazioni politiche italiane, il partito più decisamente e nella verità antifascista, non solo perché non abbiamo nel nostro passato alcun compromesso che ci possa venire rimproverato, ma perché noi siamo coloro i quali comprendono meglio quali sono state e quali sono le radici del fascismo e come debbano venire troncate se si vuole liberarci dal fascismo per sempre.

Noi siamo il Partito dell'Unità, Unità della classe operaia, unità delle forze antifasciste, unità di tutta la nazione nella guerra contro la Germania hitleriana e contro i traditori al suo servizio. Noi siamo il partito a cui spetta in prima linea sventare le manovre, da qualunque parte esse vengano, per spezzare l'unità di cui abbiamo bisogno per poterci salvare. Contro i nemici dell'unità mettiamo in guardia i partiti, le organizzazioni, tutto il paese.

Noi dobbiamo essere il Partito più vicino al popolo. Il popolo oggi soffre materialmente e moralmente. È dovere dei comunisti di essere vicino a tutti gli strati popolari, a tutti coloro che soffrono, agli operai che lavorano e che sono disoccupati, ai giovani, alle donne operaie e di casa, agli intellettuali, ai contadini. Dobbiamo riuscire a comprendere tutte le necessità di questi strati popolari e impegnarci a soddisfarle.

Noi siamo il partito il quale guarda con maggior fiducia alle nuove generazioni, le quali hanno subita una triste esperienza, ma di cui non abbiamo nessun motivo per disperare. Se il crollo pauroso del fascismo ha lasciato in molti giovani un vuoto non ancora colmato, perché essi non comprendono ancora come le loro aspirazioni di rigenerazione del paese e di giustizia sociale possono ora venire attuate, sta a noi dimostrare loro che l'ideale che li anima è lo stesso nostro ideale, e che respinta la turpe menzogna fascista, è

## Verso un solo grande Partito

## fra COMUNISTI e SOCIALISTI

La Giunta d'Intesa, allo scopo di rafforzare l'unità d'azione e di creare nella lotta comune, le premesse per la creazione del grande Partito unico marxista-leninista della classe operaia, ha deciso di indire una sottoscrizione comune PRO AVANTI e UNITÀ, di iniziare la pubblicazione di una collana marxista-leninista e di un Bollettino per l'unità proletaria.

### LAVORATORI!

#### VOLONTARI DELLA LIBERTÀ!

Ogni giorno, nelle officine, nelle formazioni partigiane, nei quartieri popolari, nei villaggi, nelle scuole, l'UNITÀ e l'Avanti, i vostri fogli d'avanguardia, vi portano la loro parola di fede e di lotta. Ogni giorno nella lotta di liberazione, che il popolo italiano combatte contro la barbarie nazi-fascista, nella lotta per la difesa delle vostre rivendicazioni vitali, nella lotta per un avvenire di libertà e di giustizia sociale, l'AVANTI e l'UNITÀ vi sono accanto, vi son d'incitamento e di guida, vi danno la parola dell'organizzazione e dell'unità.

Non v'è barbara repressione che valga a soffocare la nostra voce, la voce del popolo lavoratore. Voi sapete i sacrifici di lavoro, di sangue che la no-

stra UNITÀ, il nostro AVANTI costano ai migliori militanti della classe operaia. Ma oggi, più che mai, mentre è ormai prossima l'ora della battaglia suprema per la cacciata dei nazisti, per l'annientamento del fascismo, occorre che ovunque possa giungere la parola dei vostri fogli d'avanguardia, a suscitare le iniziative, a organizzare gli sforzi della lotta comune.

### LAVORATORI!

#### VOLONTARI DELLA LIBERTÀ!

Il Partito Comunista e il Partito Socialista d'Unità Proletaria, stretti in una fede e in un patto d'azione comune, vi chiamano uniti a dare il vostro contributo perché i vostri fogli d'avanguardia possano far risuonare ancora più alta e più chiara la loro voce, la vostra voce: per l'unità della classe operaia e del popolo lavoratore nella lotta di liberazione contro l'oppressore nazi fascista, per l'Italia del popolo. Vi chiamano uniti perché una è la causa per la quale comunisti e socialisti combattono: la causa della liberazione nazionale, la causa della democrazia, la causa del socialismo. Vi chiamano uniti, perché uniti vogliamo costruire un solo grande Partito della classe operaia e del popolo lavoratore.

## Lavoratori. Volontari della Libertà!

Fate della sottoscrizione comune PRO UNITÀ e AVANTI una grande manifestazione popolare contro l'oppressore nazista, contro il fascismo, per l'unità della classe operaia e del popolo.

## Sottoscrivete Pro Unità e Avanti

La Giunta Centrale d'Intesa del Partito Socialista d'Unità Proletaria e del Partito Comunista italiano.

## PRONTI ALL'AZIONE

### PIEMONTESI!

Dopo gli eserciti anglo-americani che in poche settimane hanno liberato la Francia, oggi l'Armata Rossa, passando di vittoria in vittoria, avanza verso il cuore della Germania.

In pochi giorni le fortificazioni più formidabili che siano mai state edificate sono crollate dinanzi alla potenza e all'impeto eroico dei soldati dell'Unione Sovietica. La Polonia martoriata dai barbari nazisti ha ritrovato in pochi giorni con la sua indipendenza nazionale la sua libertà. Berlino stessa, il centro della tirannide nazista, è minacciata da presso

soltanto oggi che si aprono alle nuove generazioni tutte le vie dell'avvenire.

Il nostro Partito, infine, può adempiere ai propri compiti soltanto nella misura in cui esso è unito e disciplinato. Se il nostro Partito sarà tale, se sarà compatto e libero da ogni infiltrazione nemica, noi saremo pari ai compiti che la storia stessa pone oggi alla classe operaia e alla sua avanguardia.

PALMIRO TOGLIATTI

dagli eserciti del grande popolo sovietico.

Il Comando tedesco è d'orientamento dinanzi all'immenso torrente che straripa travolgendo i baluardi dell'oppressione e della schiavitù, sgomenti dinanzi alla visione dell'imminente castigo, i capi nazisti parlano di resistenza a masse di soldati fuggiaschi che errano senza scopo e senza fiducia.

Il colpo decisivo sta per essere assestato, il colpo che libererà il mondo dall'incubo di una oppressione che non ha precedenti nella storia.

L'ora in cui tutti gli eserciti delle Nazioni Unite inizieranno la marcia trionfale è sul punto di scoccare.

Noi marceremo a fianco agli eserciti Liberatori; noi daremo il nostro contributo alla vittoria contro le forze oscure del male.

Assieme ai nostri Partigiani, che lottano da lunghi mesi, ai nostri SAP e ai nostri GAP, si leverà tutto il popolo italiano.

I tedeschi saranno ancora una volta cacciati dal nostro territorio; i fascisti saranno annientati.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE  
DEL PIEMONTE